**Residenza Conte Canevaro**

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail [info@residenzacanevaro.com](mailto:info@residenzacanevaro.com)

PROTOCOLLO 10:

GESTIONE DELLA SALUTE DEI PAZIENTI E DELL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO

INDICE:

1. OBIETTIVI

2. DESTINATARI

3. PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

5. PROCEDURE DA APPLICARE

6. ATTIVITÀ DELL’ODV

7. DISPOSIZIONI FINALI

1. **Obiettivi**

Il presente protocollo ha l’obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare procedure di prevenzione in relazione alla Gestione dell’erogazione del servizio al fine di prevenire, nell’esecuzione di tale attività, la commissione degli illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001.

In particolare, il presente protocollo intende prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste

nei seguenti articoli del D.Lgs. 231/01 (a titolo riassuntivo, rimandandosi per l’analisi dettagliata alla parte speciale del presente MOG231):

* truffa aggravata in danno dello stato (art. 24 d.lgs. 231/01);
* art. 24 bis lgs. 231/2001 “delitti informatici e trattamento illecito di dati”
* concussione ex art. 317 c.p.;
* induzione indebita ex art. 319 quater c.p.;
* Art. 74 D.p.r. 309/1990 “Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope”
* art. 2635 comma 3° c.c. – corruzione tra privati e 2635 bis c.c. – istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter d.lgs. 231/01).

La presente procedura è altresì volta a prevenire il reato di cui all’art. 416 c.p. (associazione per delinquere anche in forma transnazionale), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra.

1. **Destinatari (Aree a rischio)**

Il presente protocollo, finalizzato alla prevenzione dei reati poc’anzi menzionati, trova applicazione

nei confronti di tutti coloro che, nell’esercizio dell’attività di propria competenza a favore della Fondazione intervengono nella gestione dell’erogazione del servizio.

In particolare, i processi aziendali sensibili ai fini della presente procedura prevedono il

coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

* + Presidente del Cda
  + Responsabile Affari Generali e Legali/Responsabile Amministrativo facente funzioni
  + Direttore Sanitario;
  + Medico di struttura;
  + Responsabile Settore infermieristico;
  + Settore Infermieristico
  + Collaboratore amministrativo

1. **Processi aziendali coinvolti (Processi a rischio)**

I Destinatari del presente protocollo, per quanto rileva ai fini della prevenzione dei reati poc’anzi menzionati, partecipano alla gestione dell’erogazione del servizio principalmente (ed a titolo esemplificativo) attraverso i seguenti processi aziendali:

1. gestione erogazione del servizio e controllo sulla corretta esecuzione del servizio;
2. gestione della salute dei pazienti;
3. **Documentazione integrativa**

Il presente protocollo richiama ed integra quanto già disciplinato nell’ambito della seguente documentazione:

* Codice Etico;
* Poteri, deleghe e procure;
* PQ aziendali di riferimento (elencate nelle seguenti procedure di prevenzione);
* Documentazione della Fondazione attestante le disposizioni adottate per la prevenzione e la tutela della salute degli ospiti al fine di contrastare l’emergenza epidemiologica da Covid-19, in ossequio alle norme emanate a livello nazionale, regionale e locale;
* Altri protocolli del presente MOG231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:

- protocollo 1 (gestione dei rapporti con l’OdV) per quanto attiene i flussi informativi verso l’OdV;

- protocollo 5 (anticorruzione e gestione dei rapporti con la P.A.) per quanto attiene i rapporti con le Autorità Pubbliche e con gli Enti Privati;

- protocollo 7 (gestione della salute e della sicurezza) per quanto attiene ai dispositivi di sicurezza messi a disposizione dalla Fondazione ai propri dipendenti (con specifico rimando al DVR e al suo allegato inerente alla valutazione del rischio biologico relativo all’improvvisa emergenza correlata alla diffusione del virus Covid 19)

1. **Procedure da applicare**

*a) gestione erogazione del servizio e controllo sulla corretta esecuzione del servizio*

Si rimanda alla PQ 02 “erogazione del servizio”, che diventa parte integrante del presente protocollo.

*b) Gestione della salute dei pazienti*

Si rimanda alle seguenti PQ, che devono essere obbligatoriamente osservate dai destinatari del presente protocollo e che ne diventano parte integrante:

* PQ 01 “Gestione dei farmaci e dei dispositivi medici” e “approvvigionamento”;
* PQ 05 “Gestione del rischio clinico”;
* PQ 08 “Verifica della continuità assistenziale”;
* PQ 09 “Gestione delle risorse tecnologiche”;
* PQ 10 “Gestione della documentazione sanitaria”;
* PQ 11 “Gestione degli alimenti”;
* PQ 15 “accesso alla prestazione residenziale”

\*\*\*

Nell’espletamento delle attività di cui alle suddette procedure di prevenzione, tutti i dipendenti e i soggetti apicali della Fondazione devono osservare quanto previsto dalla documentazione interna prodotta e diffusa dalla Fondazione stessa volta a disporre tutte le misure di prevenzione finalizzate al contrasto della diffusione del virus Covid 19

\*\*\*

1. **Attività dell'OdV**

Premessi i generali poteri di iniziativa e controllo, l’OdV ha facoltà di visionare tutta la documentazione relativa gestione della salute dei pazienti e all’erogazione del servizio.

Pertanto l’OdV ha facoltà di verificare:

* la documentazione relativa alla gestione della salute dei pazienti e all’esecuzione del servizio;
* i reclami ricevuti dai clienti e le conseguenti azioni correttive e di miglioramento.

1. **Disposizioni finali**

Tutte le funzioni aziendali coinvolte hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto

del presente protocollo.

Ciascun Destinatario è tenuto a comunicare tempestivamente all’OdV, oltre a quanto espressamente previsto dal protocollo di Gestione dei Rapporti con l’OdV (Prot. 1), ogni presunta violazione di quanto previsto dal presente protocollo.

La violazione del presente protocollo e dei suoi obblighi di comunicazione costituisce violazione del MOG231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del contratto collettivo

nazionale di lavoro applicabile.

Stato delle revisioni

|  |
| --- |
| ***Descrizione*** |
| Rev. 26/06/2020 – Delibera Cda n 5 |